



FESTIVAL DE CANNES  
JURY PRIZE

PREMIO DELLA GIURIA AL FESTIVAL DI CANNES 2022

VISION DISTRIBUTION, WILDSIDE, RUFUS, MENUETTO, PYRAMIDE PRODUCTIONS

Tratto dall'omonimo romanzo di Paolo Cognetti  
edito da Einaudi

LUCA MARINELLI

ALESSANDRO BORGHI

# LE OTTO MONTAGNE

diretto da

Felix van Groeningen e Charlotte Vandermeersch

con Luca Marinelli, Alessandro Borghi,  
Filippo Timi, Elena Lietti, Elisabetta Mazzullo

prodotto da

Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa  
per Wildside, società del gruppo Fremantle

una produzione

WILDSIDE, RUFUS, MENUETTO, PYRAMIDE PRODUCTIONS, VISION DISTRIBUTION

in collaborazione con **ELASTIC**

in collaborazione con **SKY**

distribuzione internazionale



## CAST ARTISTICO

Pietro	<b>Luca Marinelli</b>
Bruno	<b>Alessandro Borghi</b>
Giovanni	<b>Filippo Timi</b>
Francesca	<b>Elena Lietti</b>
Bruno bambino	<b>Cristiano Sassella</b>
Pietro bambino	<b>Lupo Barbiero</b>
Pietro adolescente	<b>Andrea Palma</b>
Bruno adolescente	<b>Francesco Palombelli</b>
Lara	<b>Elisabetta Mazzullo</b>

## CAST TECNICO

Regia e sceneggiatura	<b>Felix van Groeningen e Charlotte Vandermeersch</b>
Tratto dal romanzo	<b>"Le otto montagne" di Paolo Cognetti (Giulio Einaudi Editore)</b>
Direttore della Fotografia	<b>Ruben Impens</b>
Montaggio	<b>Nico Leunen</b>
Musiche	<b>Daniel Norgren</b>
Scenografia	<b>Massimiliano Nocente</b>
Costumi	<b>Francesca Maria Brunori</b>
Suono di presa diretta	<b>Alessandro Palmerini</b>
Casting	<b>Francesco Vedovati</b>
Organizzatore generale	<b>Rocco Messere</b>
Produttori Esecutivi	<b>Olivia Sleiter</b> <b>Louis Tisné</b>
Prodotto da	<b>Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa per Wildside</b> <b>società del Gruppo Fremantle</b>
Co-Prodotto da	<b>Rufus/Menuetto</b> <b>Pyramide Productions</b> <b>Vision Distribution</b>
In collaborazione con	<b>Elastic Film</b> <b>SKY</b>
Con la partecipazione di	<b>CANAL+</b> <b>CINE+</b>
Con il sostegno di	 <b>FILM COMMISSION VALLEE D'AOSTE</b>  <b>Direzione Generale CINEMA e AUDIOVISIVO</b>
Distribuzione Internazionale	<b>Vision Distribution</b>
Durata	<b>147'</b>
Nazionalità	<b>Italia</b>

## SINOSSI

*"Le otto montagne"* racconta la storia di un'amicizia. Un'amicizia nata tra due bambini che, divenuti uomini, cercano di prendere le distanze dalla strada intrapresa dai loro padri ma, per le vicissitudini e le scelte che si trovano ad affrontare, finiscono sempre per tornare sulla via di casa.

Pietro è un ragazzino di città, Bruno è l'ultimo bambino di uno sperduto villaggio di montagna. Negli anni, Bruno rimane fedele alle sue montagne, mentre Pietro è quello che va e viene. Il loro incontro li porterà a sperimentare l'amore e la perdita, riconducendo ciascuno alle proprie origini e facendo sì che i loro destini si compiano, mentre i due scopriranno cosa significa essere amici per sempre.

## NOTE DI PRODUZIONE

"Le otto montagne" è scritto e diretto da Felix van Groeningen e Charlotte Vandermeersch. Il film porta sul grande schermo l'omonimo romanzo di Paolo Cognetti e ha come protagonisti Luca Marinelli, Alessandro Borghi, Filippo Timi ed Elena Lietti. È prodotto da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa per Wildside, società del gruppo Fremantle, co-prodotto con la belga Rufus/Menuetto e la francese Pyramide Productions. Il produttore esecutivo è Louis Tisé della britannica Elastic Films. Vision Distribution è il co-produttore e agente di vendite internazionali, che si occuperà anche della distribuzione del film nelle sale italiane. Pyramide Distribution distribuirà il film in Francia, mentre Kinopolis Film Distribution e l'olandese Dutch FilmWorks gestiranno la distribuzione nelle sale in Benelux.

## NOTE DI REGIA

A dire il vero non sapevamo, allora, che avremmo fatto questo film insieme. È partito tutto dalla nuova stesura del testo a cui Felix stava già lavorando, avevamo fatto lo stesso per "Alabama Monroe" e volevamo ripetere l'esperienza.

Quando è iniziato il primo lockdown la nostra coppia stava attraversando un periodo di forte crisi, in quel momento tutto il mondo era in crisi. È stato allora che abbiamo deciso di sederci fianco a fianco e scrivere. Come se avessimo capito che adattare questa storia incredibilmente pura avesse il potenziale di farci riavvicinare. È stato così.

Questa è una storia di amicizia, ma l'abbiamo trattata come una storia d'amore.

Siamo amici, amanti, compagni di vita e insieme genitori di un figlio. Sviluppare questo film ci ha permesso di esplorare tutti i processi dei nostri protagonisti: crescere, scoprire l'amicizia, perderla, tagliare i ponti con le proprie famiglie, ritrovarsi, concepire il perdono, accettare le scelte dell'altro, affrontare la morte e arrendersi a ciò che è la natura della vita.

Volevamo un film epico raccontato da piccoli gesti. Un'ode alla fragilità e alla forza di ogni singolo essere vivente, che sia uomo, animale, pianta o montagna. Senza il minimo cinismo.

Abbiamo esplorato i meccanismi della memoria, scoperto come fatti apparentemente trascurabili avvenuti negli anni della crescita, chissà perché, si rivelano poi difficili da scrollarsi di dosso e si ingigantiscono nel corso degli anni.

La pandemia ci aveva confinati in casa e come molti avevamo un grande desiderio di spazi aperti, di rientrare in connessione con la natura. Uno dei temi principali del libro di Paolo Cognetti è proprio la natura ed è stato bellissimo, durante questo nostro percorso, esplorarne il romanticismo e la malinconia, ma anche la sua dimensione reale che può dimostrarsi pericolosa e spietata.

Siamo stati molto fortunati ad entrare nel mondo di "Le otto montagne", prima con la nostra immaginazione e poi fisicamente, visitando l'Italia e il Nepal. Abbiamo iniziato a imparare l'italiano per poi trasferirci sulle Alpi per otto mesi e successivamente abbiamo scalato l'Himalaya con un'intera troupe cinematografica. La montagna è onesta e impietosa, ti costringe a misurarti con te stesso, a chiederti perché senti questa spinta ad arrivare in cima. Non ce n'è ragione, eppure lo facciamo. Solo per poi tornare indietro, stupiti.

In un giorno di primavera del 2020, soddisfatti del risultato dopo aver lavorato alla prima stesura per quattro mesi circa, sedevamo al tavolo in cucina quando Felix ha fatto la faticosa domanda: vuoi dirigerlo con me? E siamo ancora qui, ad andare su e giù per quel pendio.

"Le otto montagne"

Al centro del mondo c'è la montagna più alta, il Sumeru, circondato da otto mari e otto montagne. La domanda è: chi ha imparato di più? Chi ha visitato "Le otto montagne" o chi ha raggiunto la vetta del Sumeru?

## TEMI PRINCIPALI

### L'AMICIZIA

Questa è la storia di un'amicizia tra due bambini che diventeranno uomini. Come due specchi messi di fronte, le scelte dell'uno ispireranno quelle dell'altro, portandoli ad interrogarsi su cosa veramente desiderano per sé stessi. È un'amicizia tenera, fondata sul rispetto reciproco, senza spazio per la competizione. Sebbene a volte sia difficile, entrambi rispettano la libertà dell'altro. Percepiscono il dolore della loro separazione e l'intensa felicità del rincontrarsi. Non sempre sanno trovare le parole per raccontarsi, ma si capiscono bene anche senza.

Pietro è l'archetipo del cercatore, del girovago sempre curioso e mai soddisfatto. Bruno è l'uomo che scala senza sosta la sua enorme montagna, concentrato, sincero, testardo.

### IL PADRE

Il tema del padre ci è molto caro, perché entrambi abbiamo perso il nostro molto tempo fa. È una parte importante della crescita: respingere tuo padre, imparare a capirlo negli anni, perdonarlo, accoglierlo. Trovarlo in qualcuno con cui non condividi un legame di sangue, ma che sarà per te come un fratello.

### LA NATURA

Durante la pandemia la gente sentiva un profondo bisogno di riconnettersi alla terra e abbiamo capito che il legame con la nostra famiglia e quello con il mondo della natura sono uniti e inestricabili. Nel film Pietro invita alcuni amici dalla città per visitare la casa che ha costruito con Bruno sulla montagna. Ne rimangono incantati, sognano di stabilirsi lì, a contatto con la natura, coltivando l'orto e vivendo una vita più "semplice". Bruno li prende in giro perché sono talmente lontani dalla natura che non hanno idea di cosa voglia dire vivere in quel modo. Essendo anche noi cittadini, ci identifichiamo con questi sognatori ed è per questo che entrambi amiamo questo lato del racconto. Guardiamo con ironia a questa nostra relazione conflittuale che passa dal desiderio di immergerci nella natura a quello di scappare di nuovo verso la città, circondati da supermercati, teatri, locali, gente e automobili.

### IL RITORNO ALLE BASI

In un periodo in cui il mondo attorno a noi sembrava diventare sempre più pazzo, è stato un sollievo lavorare a un film dove tanto la storia quanto i personaggi hanno un carattere di onestà, di purezza e affrontano i bisogni più elementari: da bambini, trovare un amico e giocare in libertà, al sole, correndo nell'erba alta, bagnandosi nei ruscelli, scoprendo antichi tesori. E più tardi, come distaccarti dai tuoi genitori e diventare un individuo, come affrontare la perdita e il rimorso. Come credere in te stesso tanto quanto credi nell'altro. E alla fine, come arrenderti alla vita e accettare la morte.

## IL MONDO CHE SCOMPARE

L'antico modo di vivere in montagna a fare formaggio si scontra con il mondo di oggi. Sono innumerevoli le leggi che obbligano gli agricoltori a cambiare il loro modo di lavorare, sono costretti ad investire in attrezzature moderne che per molti di loro sono inaccessibili a meno di indebitarsi. Il risultato è che questo antico mondo sta lentamente scomparendo. Certamente esistono molte nuove, eccellenti tecniche per la coltivazione biologica, ma crescere in campagna tra gli anni '80 e i '90 ha voluto dire per Charlotte essere a contatto con un intero mondo di persone che facevano gli agricoltori e vivevano come se il tempo si fosse fermato. Un vecchio mondo che suo padre amava molto, per quella sua purezza priva di pretenziosità. Non era un mondo romantico, ma era molto reale.

## LA PRODUZIONE

### L'ITALIANO PARLATO

Cognetti descrive la Valle d'Aosta e i suoi abitanti in una maniera molto specifica e caratteristica, che trasmette una particolare autenticità. E' per questo che abbiamo voluto girare il film in Italia e in lingua italiana, nonostante non la parlassimo. Dovevamo imparare velocemente. Al momento di scegliere gli attori eravamo pronti a guidarli nel nostro miglior italiano appena acquisito. Imparare la lingua ci ha aperto un mondo totalmente nuovo. Amavamo già molto l'Italia con la sua gente, la sua cultura e la sua storia e mentre lavoravamo a questo film ci siamo sentiti accolti con calore. Innanzitutto dai nostri produttori che, dimostrando una grande apertura mentale, ci hanno affidato il compito di adattare un enorme successo letterario italiano, e anche da tutte le persone che abbiamo incrociato sulla nostra strada. Questo film è veramente diventato una bella storia romantica tra Italia e Belgio.

### IL CASTING

Come è andata la fase del casting? E' stato un processo molto lungo. Col senno di poi avere Luca Marinelli e Alessandro Borghi nei due ruoli principali sembra una scelta naturale, visto che sono gli attori italiani più importanti della loro generazione, sono amici e hanno già recitato nel ruolo di amici in passato con grande successo. Ma all'epoca non ci era sembrato così ovvio. All'inizio entrambi sembravano molto naturali nei ruoli opposti, e ci è voluto un po' per renderci conto che Luca sarebbe stato Pietro e Alessandro sarebbe stato Bruno, e non il contrario.

E' stata un po' la stessa cosa con i ragazzi. Per trovare Bruno abbiamo incontrato molti giovani attori provenienti da tutte le regioni del Nord Italia, tutti autentici ragazzi di montagna. Alla fine ne abbiamo trovati due che avevano un legame speciale. Naturalmente Pietro doveva essere credibile nel suo ruolo di sveglio ragazzino di città, ma anche in quello di migliore amico di Bruno, quindi doveva avere un animo selvaggio. La somiglianza con i loro corrispettivi adulti era meno importante, dal nostro punto di vista.

Lavorare con Luca e Alessandro è stata un'esperienza davvero meravigliosa. Hanno entrambi un grande talento e sono persone belle, oneste. Hanno un approccio al personaggio piuttosto

"Le otto montagne"

diverso, eppure riescono a capirsi senza usare parole. C'è una sorta di equilibrio naturale tra loro, sanno sempre quello che sta facendo l'altro e quello che loro gli possono restituire.

## LA MUSICA

Daniel Norgren è stato da subito la nostra unica scelta anche se non lo conoscevamo personalmente. Nonostante ciò, è stato solo quando lo abbiamo incontrato che ci siamo resi conto di quanto fosse stata giusta la nostra intuizione. E' praticamente la versione svedese di Bruno, una persona che vive nei boschi, sulla sua montagna, che si è costruito da solo la casa e lo studio di registrazione. Non c'era scelta più perfetta. Canta, e suona molti strumenti. La sua ispirazione gli viene dal suo girovagare nei boschi, la sua musica è pura, viene dal cuore e spesso è registrata con un apparecchio a quattro tracce che produce un suono super analogico. Canta in una maniera particolarmente vulnerabile, perfetta per il film.

Quando gli abbiamo mostrato la sceneggiatura ne era entusiasta, però ci disse che sarebbe stato impossibile conciliare un tale progetto con i suoi impegni. Quindi, sebbene ci fossimo immediatamente trovati, il suo era un rifiuto che sembrava inappellabile. A quel punto abbiamo cominciato a contattare diversi compositori e musicisti, ma nessuno ci aveva veramente convinti. Finché un giorno abbiamo richiamato Daniel per proporgli di usare musica già esistente, qualcosa di suo che potesse riadattare al film, e lui ha accettato. E' tornato da noi con i suoi pezzi e, alla fine, ci ha detto: "Questo è il film che ho sempre immaginato quando scrivevo musica da film, senza avere un film".

## LA FOTOGRAFIA E IL MONTAGGIO

Felix: Ruben Impens (direttore della fotografia) e Nico Leunen (montatore) fanno intrinsecamente parte del mio universo cinematografico. Sono come parti di me, del mio corpo, del mio cervello. Siamo grandi amici e non ci servirebbero molte parole, eppure parliamo di continuo. Ci mettiamo alla prova a vicenda e prendiamo il nostro lavoro molto seriamente, come una missione, senza però mai smettere di divertirci.

Come i nostri protagonisti, dal lato professionale anche noi siamo cresciuti insieme. La nostra prima collaborazione risale a vent'anni fa, quando lavorammo al mio primo lungometraggio, con un budget veramente minimo, e da quel momento abbiamo visto i nostri film crescere sempre di più. E, sempre come i protagonisti di "Le otto montagne", spesso non ci siamo visti per lunghi periodi, tra una produzione e l'altra. Eppure, quando ci rivediamo, è come se il tempo non fosse passato. Quando non li vedo, ammiro stupefatto il loro lavoro con grandi registi su progetti di respiro internazionale.

Avendo girato il film in quattro blocchi separati e nel corso di sette mesi, lavoravamo al montaggio nelle pause, tra un blocco e l'altro, e insieme valutavamo e adattavamo il materiale. Abbiamo riscritto alcune parti e modificato scene che non andavano. Questa è stata senza dubbio la nostra migliore collaborazione.

*Felix van Groeningen e Charlotte Vandermeersch*



## BIO-FILMOGRAFIE

### FELIX VAN GROENINGEN - Regista e sceneggiatore

Felix van Groeningen è un regista e sceneggiatore belga. Si è formato in arti audiovisive presso la Royal Academy of Fine Arts di Gent e si è laureato nel 2000.

Tra i suoi lavori "The Misfortunates" (2009), presentato in anteprima alla Quinzaine des Réalisateurs a Cannes, "Alabama Monroe - Una storia d'amore" (2012) che ha ottenuto un César e una nomination all'Oscar per il miglior film in lingua straniera, e "Belgica" (2016) che ha vinto il World Cinema Directing Award al Sundance Film Festival. "Beautiful Boy" (2018) è stato il suo primo film in lingua inglese. Il suo nuovo film "Le otto montagne" è co-diretto con la sua partner Charlotte Vandermeersch ed è stato selezionato in Concorso per il Festival di Cannes 2022.

Vive e lavora in Belgio.

### CHARLOTTE VANDERMEERSCH - Regista e sceneggiatrice

Charlotte Vandermeersch è un'acclamata attrice e sceneggiatrice belga con vastissima esperienza nel cinema, nella tv e nel teatro europei. È stata protagonista delle serie thriller "Deadline 14/10" e "Deadline 25/5" e della serie comedy "Red Sonja", ha inoltre recitato in numerosi film indipendenti e pluripremiati tra cui "Belgica", "Turquaze", "Loft" e "De Premier". Nel 2012 ha co-sceneggiato con Felix Van Groeningen il film "Alabama Monroe - Una storia d'amore", candidato all'Oscar per il miglior film straniero. Vanta una solida carriera anche nel teatro. Ha lavorato con istituzioni prestigiose come la SKaGeN Theatre Company di Anversa e, nel 2006, ha fondato LAZARUS, un collettivo teatrale in lingua olandese con sede ad Anversa. Scrive anche musica e canta nella sua band Whale. "Le otto montagne" segna il suo debutto alla regia.

**LUCA MARINELLI - Pietro**

CINEMA

- 2021 "Le otto montagne" regia di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch  
2019 "Diabolik" regia dei Manetti Brothers  
2018 "Martin Eden" regia di Pietro Marcello  
2016 "Ricordi?" regia di Valerio Mieli  
2016 "Una questione privata" regia dei Fratelli Taviani  
2016 "Il padre d'Italia" Fabio Mollo  
2015 "Tutto per una ragazza" regia di Andrea Molaioli  
2015 "Lasciati andare" regia di Francesco Amato  
2015 "Non essere cattivo" Claudio Caligari  
2014 "Lo chiamavano Jeeg Robot" Gabriele Mainetti  
2013 "Il mondo fino in fondo" regia di Alessandro Lunardelli  
2012 "La grande bellezza" regia di Paolo Sorrentino  
2012 "Tutti i santi giorni" regia di Paolo Virzì  
2011 "Nina" regia di Elisa Fuksas  
2011 "Waves" regia di C. M. Sassi  
2011 "L'ultimo terrestre" regia di GIPI  
2009-2010 "La solitudine dei numeri primi" regia di Saverio Costanzo

TV E PIATTAFORME

- 2019 "The Old Guard" regia di G. Prince-Bythewood  
2017 "Trust" regia di Danny Boyle  
2017 "De Andrè principe libero" regia di L. Facchini  
2014 "Dangerous Fortune" regia di C. Schwochow  
2011 "Maria" regia di G. Campiotti

TEATRO

- 2009/12 "Sogno di una notte d'estate" regia di C. Cecchi  
2009 "Fantasia arlecchina" regia di M. Monetta  
2008 "Arianna a Nasso" regia di V. Rosati  
2008 "I Mostri di Fedra" regia di V. Rosati  
2008 "I sette a Tebe" regia di P. Giuranna  
2008 "Monologhi" regia di A. Marchesini  
2008 "I blues" regia di V. Rosati  
2008 "Waterproof" regia di V. Villa  
2008 "Tempo scaduto lettura" regia di V. Rosati  
2007 "Fedra's love" regia di V. Rosati  
2006 "Amen" regia di M.A. Paolelli

**ALESSANDRO BORGHI - Bruno**

CINEMA

2022 "Le otto montagne" regia di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch  
2021 "Delta" regia di Michele Vannucci  
2020 "Mondocane" regia di Alessandro Celli  
2019 "Supereroi" regia di Paolo Genovese  
2017 "Sulla mia pelle" regia di Alessio Cremonini  
2017 "Il Primo Re" regia di Matteo Rovere  
2017 "The Place" regia di Paolo Genovese  
2017 "Napoli Velata" regia di Ferzan Ozpetek  
2016 "Fortunata" regia di S. Castellitto  
2016 "Dalida" regia di Lisa Azuelos  
2015 "Il più grande sogno" regia di Michele Vannucci  
2015 "Non essere cattivo" regia di Claudio Caligari  
2014 "Suburra" regia di Stefano Sollima  
2012 "Roma Criminale" regia di Gianluca Petrazzi  
2009 "5" regia di Francesco Dominedò

TV E PIATTAFORME

2022 "Diavoli" - Il stagione regia di Nick Hurran e Jan Michelini  
2021 "The Hanging Sun" regia di Francesco Carrozzini  
2020 "Suburra La Serie – III Stagione" regia di A. Catinari  
2018 "Diavoli" regia di Nick Hurran e Jan Michelini  
2018 "Suburra La Serie – II Stagione" regia di Andrea Molaioli/Piero Messina  
2016 "Suburra La Serie" regia di M. Placido, A. Molaioli, G. Capotondi  
2015 "Non Uccidere" regia di G. Gagliardi  
2014 "Squadra Mobile" regia di Alexis Sweet  
2013 "Panchinari – Obiettivo Salvezza" regia di Anthony Peth (pilota sit com)  
2013 "La Narcotici 2" regia di Michele Soavi  
2012 "Che Dio ci aiuti 2" regia di F. Vicario  
2011 "Ultimo 4" regia di Michele Soavi  
2010 "Il Commissario Rex 4" regia di A. Costantini  
2010 "L'Isola" regia di A. Negrin  
2010 "Romanzo Criminale 2" regia di S. Sollima  
2009 "La Narcotici" regia di M. Soavi  
2009 "Sant'Agostino" regia Christian Duguay  
2009 "Don Matteo 7" regia di Lodovico Gasparini  
2008 "RIS 5" regia F. Tagliavia  
2008 "Anna e i Cinque" regia Monica Vullo  
2008 "Ho sposato uno sbirro" regia di Carmine Elia

2007 "Questa è la mia terra 2" regia di Raffaele Mertes

2007 "Io e mamma" regia di Andrea Barzini

2006 "Distretto di polizia 6" regia di Antonello Grimaldi

#### VIDEOCLIP

2019 Salmo – brano "Lunedì" regia di YouNuts!

2018 Thegiornalisti brano "Questa nostra stupida canzone d'amore" regia di YouNuts!

2016 Negramaro brano "Tutto qui accade" regia di Marco De Giorgi

2011 Negramaro feat Elisa brano "Basta così" regia di Paolo Marchione

#### CORTOMETRAGGI

2016 "Ningyo" regia di Gabriele Mainetti sponsorizzato da Renault Scenic

2013 "Buon San Valentino" regia di Cristiano Anania

2013 "Carrozzella Negra" regia di Mario Savina e Emanuele Lucci

2011 "Nati per Correre" regia di Michele Vannucci (prod. CSC)

2010 "Lui e l'altro" regia di Max Nardari

**FILIPPO TIMI - Giovanni**

CINEMA

- 2022 "Le otto montagne" regia di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch
- 2022 "Mi fanno male i capelli" regia di Roberta Torre
- 2021 "Il Principe di Roma" regia di Edoardo Galea
- 2021 "Robbing Mussolini" regia di Renato De Maria
- 2020 "Il filo invisibile" regia di Marco Simon Puccioni
- 2016 "Favola" regia di Sebastiano Mauri
- 2016 "Questi giorni" regia di Giuseppe Piccioni
- 2016 "Controfigura" regia di Ra Di Martino
- 2015 "Segantini, ritorno alla natura" regia di Francesco Fei
- 2015 "L'Indompté" regia di Caroline Deruas
- 2015 "Icaros: a vision" regia di Leonore Caraballo e Matteo Norzi
- 2015 "Sangue del mio sangue" regia di Marco Bellocchio
- 2015 "The Show MAS go on", regia di Ra Di Martino
- 2012 "Un castello in Italia" regia di Valeria Bruni Tedeschi
- 2012 "I corpi estranei" regia di Mirco Locatelli
- 2012 "Come il vento" regia di Marco Simon Puccioni
- 2011 "Come è bello far l'amore" regia di Fausto Brizzi
- 2011 "Asterix et Obelix: God save Britannia" regia di Laurent Tirard
- 2011 "Italian Movies" regia di Matteo Pellegrini
- 2011 "Missione di pace" regia di Francesco Lagi
- 2010 "Ruggine" regia di Daniele Gaglianone
- 2010 "Quando la notte" regia di Cristina Comencini
- 2010 "Vallanzasca – Gli angeli del male" regia di Michele Placido
- 2009 "The American" regia di Anton Corbijn
- 2008 "La doppia ora" regia di Giuseppe Capotondi
- 2008 "Vincere" regia di Marco Bellocchio
- 2008 "Come dio comanda" regia di Gabriele Salvatores
- 2007 "Signorina effe" regia di Wilma Labate
- 2007 "I demoni di San Pietroburgo" regia di Giuliano Montaldo
- 2007 "Saturno contro" regia di Ferzan Ozpetek
- 2006 "In memoria di me" regia di Saverio Costanzo
- 2006 "Homo homini lupus" (corto) regia di Matteo Rovere
- 2006 "Onde" regia di Francesco Fei
- 2005 "Trance" regia di Teresa Villaverde
- 2004 "Marlene de Sousa" regia di Tonino De Bernardi
- 2002 "La strada nel bosco" regia di Tonino De Bernardi
- 2001 "Fare la vita" regia di Tonino De Bernardi
- 2001 "500" regia di Robbiano Vignolo Zingirian
- 2000 "Rosatigre" regia di Tonino De Bernardi

- 2000 "Aprimi il cuore" regia di Giada Colagrande  
1999 "Appassionate" di Tonino De Bernardi  
1999 "In principio erano le mutande" regia di Anna Negri

## TEATRO

- 2022 "Mrs Fairytale" regia di Filippo Timi  
2021 "Cabaret delle piccole cose" regia di Filippo Timi  
2021 "Metamorfosi Cabaret" regia di Giorgio Barberio Corsetti e Filippo Timi  
2021 "Sciarada" regia di Filippo Timi  
2019/2021 "Il Piccolo Principe" regia di Filippo Timi  
2020 "Promenade de santé" regia di Giuseppe Piccioni  
2019 "Skianto" regia di Filippo Timi  
2018 "Un cuore di vetro in Inverno" regia di Filippo Timi  
2015/16/17 "Una casa di Bambola" regia di Andrée Ruth Shammah  
2014 "Skianto" regia di Filippo Timi  
2013 "Il Don Giovanni" regia di Filippo Timi  
2012 "Amleto 2" regia di Filippo Timi  
2011 "Giuliett' e Romeo m'engolfi l'core, amore" regia di Filippo Timi  
2011 "Favola" regia di Filippo Timi  
2009 "Il popolo non ha il pane? Diamogli le brioches" regia di Filippo Timi e Stefania De Santis  
2005 "Il colore bianco" regia di Giorgio Barberio Corsetti, Torinodanza per le Olimpiadi della cultura  
2005/07 "La vita bestia" regia di Giorgio Barberio Corsetti  
2005 "Argonauti" regia di Giorgio Barberio Corsetti  
2005 "I cosmonauti russi" regia di L. Pelli, concerto-spettacolo con musiche di Battista Lena  
2004 "Metafisico Cabaret" regia di Giorgio Barberio Corsetti  
2004 "Paradiso" regia di Giorgio Barberio Corsetti  
2003 "La morte di Danton" regia di A. Popowski  
2003 "The Age of Consent" diretto e ed interpretato in collaborazione con Federica Santoro  
2002 "Nella solitudine dei campi di cotone" regia di A. Milenin  
2002 "Le Metamorfosi" regia di Giorgio Barberio Corsetti  
2002 "Sogno di una notte di mezza estate" regia di Ennio De Capitani  
2002 "Polaroid molto esplicite" regia di Ennio De Capitani  
2001 "Il Woyzeck" regia di Giorgio Barberio Corsetti  
2001 "Il Gabbiano" regia A. Milenin  
2001 "Est" regia di P. Rota  
2000 "Il Graal" regia di Giorgio Barberio Corsetti  
1999 "Medea" (teatro) in collaborazione con Federica Santoro  
1999 "F. di O." regia di Filippo Timi  
1998 "Notte" regia di Giorgio Barberio Corsetti  
1998 "Il Processo" regia di Giorgio Barberio Corsetti  
1996 "La nascita della Tragedia – un notturno" regia di Giorgio Barberio Corsetti

### TELEVISIONE

- 2022 "I delitti del BarLume 10" regia Roan Johnson e Milena Cocozza
- 2021 "I delitti del BarLume 9" regia Roan Johnson
- 2020 "I delitti del BarLume 8" regia Roan Johnson
- 2019 "Le sette meraviglie" (voice over) - serie di documentari per Sky Arte
- 2019 "I delitti del BarLume 7" regia di Roan Johnson
- 2018 "I delitti del BarLume 6" regia di Roan Johnson
- 2017 "I delitti del BarLume 5" regia di Roan Johnson
- 2016 "I delitti del BarLume 4" regia di Roan Johnson
- 2015 "I delitti del BarLume 3" regia di Roan Johnson
- 2014 "I delitti del BarLume 2" regia di Roan Johnson
- 2012 "I delitti del BarLume" regia di Eugenio Cappuccio
- 2015 "Il Candidato" regia di Ludovico Besegato
- 2014 "Il Candidato" regia di Ludovico Besegato
- 2010 "Crozza alive" (guest star) in onda su La7
- 2009 "Boris" (guest star) regia di Davide Marengo

### DOPPIAGGIO

- 2016 "L'era glaciale 5" (Manny)
- 2016 "Fabio Mauri – Ritratto a luce solida" (documentario) regia di Andrea Bettinetti
- 2014 "Toyota Hybrid, love" (spot)
- 2013 "Reduci" (documentario) regia di Andrea Bettinetti
- 2012 "Il cavaliere oscuro – Il ritorno" (Bane)
- 2012 "L'era glaciale 4" (Manny)

### SCRITTORE

- 2011 "Fra le bestie, l'uomo è la più feroce" (AA.VV, Fandango Libri)
- 2009 "Racconti Perugini" (AA.VV, Midgard edizioni)
- 2009 "Peggio che diventare famoso" (Garzanti)
- 2007 "E lasciamole cadere queste stelle" (Fandango Libri)
- 2005 "Tuttalpiù muoio" scritto a quattro mani con Edoardo Albinati (Fandango Libri)

**ELENA LIETTI - Francesca**

CINEMA

- 2021 "Le otto montagne" regia di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch
- 2021 "Siccià" regia di Paolo Virzì
- 2021 "Il primo giorno della mia vita" regia di Paolo Genovese
- 2020 "L'Arminuta" regia di G. Bonito
- 2019 "Tre piani" regia di Nanni Moretti
- 2018 "Domani è un altro giorno" regia di S. Spada
- 2016 "Come diventare grandi" regia di Luca Lucini
- 2015 "La pazza gioia" regia di Paolo Virzì
- 2012 "Amleto 2" regia di Felice Cappa
- 2011 "Il rosso e il blu" regia di Giuseppe Piccioni
- 2010 "Magdalene's Song" regia di Mauro Campiotti
- 2010 "La donna della mia vita" regia di Luca Lucini
- 2009 "Oggi sposi" regia Luca Lucini

TELEVISIONE, CORTOMETRAGGI, VIDEOCLIP

- 2019 "Anna" regia di Niccolò Ammaniti (serie tv)
- 2018 "Il miracolo" regia di Niccolò Ammaniti, Francesco Munzi e Lucio Pellegrini (serie tv)
- 2014/2015 "Alex & Co. " regia di Claudio Norza
- 2012 "I delitti del Barlume" regia di Eugenio Cappuccio
- 2012 "Nottetempo" regia di Gianandrea Caruso (cortometraggio)
- 2011 "Il trucco" regia di Riccardo Banfi (cortometraggio)
- 2011 "Camera Cafè" regia di Fabrizio Gaspardo (sitcom)
- 2010 "La Marmotta" regia di Stefano Grimelli (corto)
- 2009 "La conquista dell'universo" regia di Paco Leone (videoclip)

TEATRO

- 2019 "Marjorie Prime" regia di Raphael Tobia Vogel
- 2018 "Un cuore di vetro in inverno" regia di Filippo Timi
- 2014/2016 "Gli innamorati" regia di Andrée Ruth Shammah
- 2013/2015 "Il Don Giovanni" regia di Filippo Timi
- 2014 "La sirenetta" regia di Filippo Timi
- 2013 "Ondine" regia di Andrée Ruth Shammah
- 2012 "Amleto 2" regia di Filippo Timi
- 2011 "Posso uscire anche a mezzanotte" regia di Elena Lietti
- 2011 "La straordinaria invenzione di Hugo Cabret"
- 2009 "I cenci" regia di Gaddo Bagnoli
- 2007 "Il benessere" regia di Michele Agrifoglio
- 2003 "Provaci ancora Sam" regia di Michele Agrifoglio



**ELISABETTA MAZZULLO - Lara**

CINEMA

2022 *"Le otto montagne"* regia di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch

2012 *"Ti offro da bere"* regia di Ilaria Gambarelli

SERIE TV

2021 *"Non mi lasciare"* regia di Ciro Visco

2017 *"Vicequestore Schiavone"* regia di Michele Soavi

TEATRO

(come attrice)

2022 *"Peachum, un'opera da tre soldi"* regia Fausto Paravidino

2020 reading per il festival HOMO RIDENS, regia Giorgio Gallione

2019/ 2020 *"Arlecchino servitore di due padroni"*, C. Goldoni, regia di Valerio Binasco

2018 *"La cucina"* di A. Wesker, regia di Valerio Binasco

2018 *"Le Prénom"* di M. Delaporte & A. La Patelliere, regia di Antonio Zavatteri

2017 *"Anime Scalze"* di M. Al Masri, regia di Sara Bertelà

2016 *"Città Inferno"* regia e partiture fisiche di Elena Gigliotti

2015 *"Il tartufo"* di Molière, regia di Marco Sciaccaluga

2015 *"Amadeus"* P. Shaffer, regia Alberto Giusta

2015 *"Il canto della valle"* di A. Fugard, regia di Matteo Alfonso

2014 *"La lotta nella stalla"* di M. Rosencof, regia di Mario Jorio

2009 *"Sogno d'una notte di mezz'estate"* di W. Shakespeare, regia di Carlo Presotto

(come regista)

2021 *"10 mg"* di M. Berardelli, regia Elisabetta Mazzullo

2020 *"Otello"* di G. Verdi, assistente alla regia per Valerio Binasco

2018 *"Banana Split"* testo e musiche di Elisabetta Mazzullo e Davide Lorino, regia di Elisabetta Mazzullo

2018 *"Sonnets"* regia di Elisabetta Mazzullo

2017 *"Mors tua vita mea"* di S. Zoffoli, regia di Elisabetta Mazzullo

MUSICA

2021 musiche per *"10 mg"* regia Elisabetta Mazzullo

2019 musiche per *"Le regole per vivere"* regia Antonio Zavatteri

2018 vocal coach per *"Cyrano"* regia di Nicoletta Robello

2017 percussionista per *"Pierpaolo"* regia Giorgio Barberio Corsetti

2016 musiche per *"Shakespeare Marathon"* regia di Fulvio Pepe

2015 musiche per *"Le Prénom"* regia Antonio Zavatteri